

COMMISSIONE PARLAMENTARE

consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59

S O M M A R I O

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE:

Sul calendario dei lavori	195
Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, predisposto ai sensi degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente « Funzioni relative al settore fieristico » (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni</i>)	195
ALLEGATO 1 (<i>Proposta di parere del relatore</i>)	198
ALLEGATO 2 (<i>Emendamenti</i>)	199
ALLEGATO 3 (<i>Parere approvato</i>)	200
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	197

SEDE PLENARIA

Mercoledì 7 aprile 1999. — Presidenza del Presidente Vincenzo CERULLI IRELLI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato, onorevole Gianfranco Morgando.

La seduta comincia alle 13.40.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Sul calendario dei lavori.

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, *presidente*, comunica che il Ministro per i rapporti con il Parlamento ha trasmesso, con lettere in data 15 marzo 1999, lo schema di decreto legislativo di riforma dell'AIMA recante istituzione dell'Ente Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) e lo schema di decreto legislativo recante « Istituzione dell'Istituto

Nazionale di Astrofisica (INAF) e norme relative all'Osservatorio vesuviano ».

Il Presidente della Camera, d'intesa con il Presidente del Senato, ha assegnato in data 24 marzo 1999 entrambi gli schemi alla Commissione, che dovrà esprimere i prescritti pareri entro il 23 aprile 1999.

Comunica, inoltre, che lo stesso Ministro per i rapporti con il Parlamento ha trasmesso, con lettera in data 25 marzo 1999, lo schema di decreto legislativo recante « Disposizioni integrative del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di composizione e funzionamento del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica ».

Il Presidente della Camera, d'intesa con il Presidente del Senato, ha assegnato in data 25 marzo tale schema alla Commissione, che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 4 maggio 1999.

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, predisposto ai sensi degli articoli 11 e 14

della legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente « Funzioni relative al settore fieristico ».

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni).

La Commissione prosegue l'esame, rinviato da ultimo il 17 marzo 1999.

Il deputato Paola MANZINI (DS-U), relatore, pronunciandosi sugli emendamenti (vedi allegato 2) alla proposta di parere (vedi allegato 1), propone una riformulazione degli emendamenti di identico contenuto Frattini 1 e Mazzocchin 2, dal seguente tenore: « considerato che gli enti di cui trattasi hanno natura economico-imprenditoriale, e sono dotati di piena autonomia statutaria e che in particolare l'ente fieristico internazionale di Milano può considerarsi come ente di natura privatistica comunque non riconducibile alla nozione di « organismi di diritto pubblico » (Consiglio di Stato, VI, 16 settembre 1998, n. 1267) ». Fa presente che il riconoscimento della possibilità di configurazione dell'ente fieristico di Milano come ente privatistico, in luogo di una configurazione netta in tal senso, sottolinea che la natura privatistica dell'ente, pur essendo riconosciuta, non risulta sancita da alcuna fonte.

Concordi i presentatori, la Commissione approva gli emendamenti Frattini 1 e Mazzocchin 2 nel testo riformulato dal relatore.

Il deputato Paola MANZINI (DS-U), relatore, relativamente all'emendamento Duva 3 fa presente l'opportunità di mantenere il testo del penultimo capoverso della premessa alla proposta di parere in virtù del richiamo ivi contenuto all'autonomia degli enti fieristici. Reputa peraltro opportuno inserire un richiamo ai testi normativi che disciplinano i poteri pubblicitari spettanti allo Stato e, in virtù del trasferimento, alle regioni. Propone quindi di riformulare l'emendamento Duva 3 nel senso di sostituire il penultimo capoverso della premessa alla proposta di parere

secondo la seguente formulazione: « rilevato pertanto che i poteri pubblicitari spettanti allo Stato e, in virtù del trasferimento, alle regioni così come definiti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977 e dal decreto legislativo n. 112/1998 debbono intendersi contenuti in limiti tali da rispettare l'autonomia degli enti in questione ».

Il senatore Antonio DUVA (DC-U), accogliendo la proposta di riformulazione del suo emendamento, precisa che anche nell'emendamento così come presentato vi è un richiamo all'autonomia degli enti fieristici.

La Commissione approva l'emendamento Duva 3 nel testo riformulato dal relatore.

Il senatore Ettore ROTELLI (FI) invita a considerare l'opportunità di una specificazione della autonomia degli enti fieristici richiamata al penultimo capoverso della premessa alla proposta di parere. Considerando che il riferimento all'autonomia in generale è proprio solo degli enti locali, ritiene necessario precisare la natura statutaria dell'autonomia degli enti fieristici richiamata nella premessa. La precisazione non appare necessaria laddove si ritenga che l'autonomia menzionata è l'autonomia di diritto privato.

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, presidente, fa notare che il penultimo capoverso della premessa è strettamente collegato al precedente. Pertanto l'autonomia menzionata è l'autonomia di diritto privato: in tal modo si intende evidenziare la natura tendenzialmente privatistica dell'ente fieristico. A tal proposito ricorda la categoria degli enti meramente rilevanti la cui natura è formalmente pubblica ma sostanzialmente distinta dalla natura degli enti pubblici in senso stretto. Ritenendo comunque opportuno sostituire al penultimo capoverso della premessa alla proposta di parere la parola « autonomia » con un termine non tecnico, propone di sostituire le parole

« in limiti tali da rispettare l'autonomia » con le seguenti: « in limiti atti a rispettare tale configurazione... ».

La Commissione approva la proposta di sostituzione dell'ultima parte del penultimo capoverso della premessa formulata dal Presidente e accolta dal relatore.

Il senatore Luciano MAGNALBÒ (AN), intervenendo in sede di dichiarazione di voto finale, dichiara a nome del suo gruppo il voto favorevole sul parere.

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, *presidente*, pone in votazione il

parere quale risulta dalle riformulazioni accolte (*vedi allegato 3*).

La Commissione approva.

La seduta termina alle 13.55.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

Presidenza del Presidente Vincenzo CERULLI IRELLI.

L'Ufficio di Presidenza si è riunito dalle 13,55 alle 14,05.

ALLEGATO 1

Schema di decreto legislativo recante «Trasformazione dell'Ente autonomo acquedotto pugliese in società per azioni», ai sensi degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

**PROPOSTA DI PARERE DEPOSITATA DAL DEPUTATO
PAOLA MANZINI, RELATORE**

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, predisposto ai sensi degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Funzioni relative al settore fieristico».

La Commissione,

esaminato lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri concernente le funzioni relative al settore fieristico;

rilevato che il decreto è emanato in attuazione dell'articolo 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

preso atto delle osservazioni espresse in data 17 marzo dalla X Commissione Attività produttive della Camera dei deputati;

considerato che il decreto del Presidente del consiglio dei ministri di cui trattasi ha ad oggetto il trasferimento delle funzioni amministrative rimaste nella competenza statale in ordine agli enti fieristici internazionali di Milano, Verona e Bari;

considerato che gli enti di cui trattasi hanno natura economico-imprenditoriale, potrebbero essere configurati come enti di natura privatistica, comunque non sono riconducibili alla nozione di «organismi di diritto pubblico» (Consiglio di Stato, VI, 16 settembre 1998, n. 1267), e sono dotati di piena autonomia statutaria;

rilevato che pertanto i poteri pubblicistici spettanti allo Stato e, in virtù del trasferimento, alle regioni, debbono intendersi contenuti in limiti tali da rispettare l'autonomia degli enti in questione;

tenuto conto che è in corso di approvazione da parte della Camera dei deputati una disciplina quadro del sistema fieristico;

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le osservazioni di cui in premessa.

ALLEGATO 2

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, predisposto ai sensi degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente « Funzioni relative al settore fieristico »

EMENDAMENTI

Al 5° capoverso della premessa sostituire il capoverso con il seguente: considerato che gli enti di cui trattasi hanno natura economico-imprenditoriale, che sono dotati di piena autonomia statutaria e che in particolare l'ente fieristico internazionale di Milano si configura come ente di natura privatistica comunque non riconducibile alla nozione di « organismo di diritto pubblico » (Consiglio di Stato, VI, 16 settembre 1998, n. 1267.

Frattini.

Sostituire il quinto periodo con il seguente: considerato che gli enti di cui trattasi hanno natura economico-imprenditoriale, che sono dotati di piena autonomia statutaria e che in particolare l'ente autonomo fiera internazionale di Milano si configura come ente di natura privatistica comunque non riconducibile

alla nozione di « organismo di diritto pubblico » (Consiglio di Stato, VI, 16 settembre 1998, n. 1267.

Mazzocchin.

Al penultimo capoverso sostituire le parole da: rilevato a: in questione *con le seguenti:* rilevato che i poteri pubblicistici spettanti allo Stato risultano chiaramente evidenziati dal decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 1997 e ulteriormente precisati dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 112 del 1998 e che pertanto, in virtù del trasferimento, alle regioni debbono spettare esclusivamente le competenze già spettanti allo Stato in modo tale da rispettare gli ambiti definiti dall'ordinamento e l'autonomia degli Enti fieristici in questione.

Duva.

ALLEGATO 3

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, predisposto ai sensi degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente « Funzioni relative al settore fieristico »

PARERE APPROVATO

La Commissione

esaminato lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri concernente le funzioni relative al settore fieristico;

rilevato che il decreto è emanato in attuazione dell'articolo 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

preso atto delle osservazioni espresse in data 17 marzo dalla X Commissione Attività produttive della Camera dei deputati;

considerato che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui trattasi ha ad oggetto il trasferimento delle funzioni amministrative rimaste nella competenza statale in ordine agli enti fieristici internazionali di Milano, Verona e Bari;

considerato che gli enti di cui trattasi hanno natura economico-imprenditoriale, che sono dotati di piena autonomia statutaria e che, in particolare, l'Ente fieri-

stico internazionale di Milano può configurarsi come ente di natura privatistica comunque non riconducibile alla nozione di « organismi di diritto pubblico » (Consiglio di Stato, VI, 16 settembre 1998, n. 1267);

rilevato che pertanto i poteri pubblicistici spettanti allo Stato e, in virtù del trasferimento, alle regioni, così come definiti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 1977 e dal decreto legislativo n. 112 del 1998, debbono intendersi contenuti in limiti atti a rispettare tale configurazione degli enti in questione;

tenuto conto che è in corso di approvazione da parte della Camera dei deputati una disciplina quadro del sistema fieristico;

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le osservazioni di cui in premessa.